



Roma, 4 giugno 2020

A tutte le Strutture Regionali e Territoriali Fp Cgil

Si è tenuto nel pomeriggio di ieri l'incontro con la Direzione Dighe e Infrastrutture Idriche ed Elettriche sul Protocollo di Sicurezza Anticontagio Covid 19.

Durante l'incontro abbiamo esposto le criticità rilevate nel protocollo predisposto dalla Direzione, riassunte nel documento unitario allegato, soffermandoci su un aspetto che, a nostro avviso, è il più complesso e riguarda le visite agli impianti di ritenuta che spesso sono allocati in luoghi impervi e difficilmente raggiungibili.

Inoltre, come è noto, la Direzione è articolata in una sede centrale e in sette uffici periferici incaricati nei Provveditorati ai sensi del DM 346/2014. In queste sedi periferiche il Datore di lavoro è il Provveditore che, in alcuni casi, è allocato in altro stabile rispetto alla sede delle dighe. Il DVR è quello del Provveditorato, così come il medico competente e l'RLS. Preoccupante è anche l'aspetto che riguarda le risorse finanziarie e di cui il Datore di Lavoro, ovvero il Provveditore, non dispone direttamente; nè ne dispongono i dirigenti degli UTD che non hanno capitoli assegnati.

Si è chiesto di conoscere, infine, se le visite previste dagli art.11 e 17 del DPR 1363/1959 (n.2 visite all'anno presso ciascuna diga) saranno effettuate anche nell'anno in corso oppure, per l'emergenza Covid 19, è stata concessa una deroga. Ovviamente un numero così elevato di spostamenti (circa mille) espone i lavoratori a maggiori rischi.

L'incontro, a nostro avviso, è stato costruttivo anche perché la Direzione ha accolto la richiesta di programmare incontri periodici per monitorare l'applicazione del protocollo e valutare eventuali aggiornamenti.

la coordinatrice Fp Cgil Mit
Carmen Sabbatella

p.la Fp Cgil Nazionale
Paolo Camardella